



Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia

## TESTO RESPINTO

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Daniele Leodori

SEDE

### RISOLUZIONE

Presentata nella seduta del Consiglio Regionale n. 63 lunedì 17 ottobre 2016 ore 15,00 per: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE RIGUARDANTI IL SISMA CHE IL 24 AGOSTO 2016 HA COLPITO ANCHE I COMUNI DI AMATRICE E ACCUMOLI.

**Oggetto: Piano Infrastrutturale per la mobilità nelle zone colpite dal terremoto del 24 agosto 2016 e nel territorio reatino.**

Considerato che:

molti dei Comuni del territorio Reatino, storicamente carente di adeguati collegamenti con il resto della Regione con le infrastrutture ed i servizi di trasporto insufficienti, situati nelle zone montane e spesso privi anche dei servizi essenziali, negli anni si sono progressivamente spopolati;

in alcuni comuni una molteplicità di abitanti/residenti, nonché le loro successive generazioni, vivono per lunghi periodi fuori dal comune di origine;

il recente terremoto che ha colpito i comuni di Amatrice ed Accumoli ha fatto registrare tra le vittime anche moltissime persone non stabilmente residenti nei comuni stessi;

tale circostanza, oltre che determinata dal fatto che i comuni interessati dal sisma abbiano anche una vocazione turistica, deriva soprattutto dalla presenza nei centri, stante la stagione estiva, di persone di origine locale che regolarmente, in occasione di festività o, appunto, nel periodo estivo, ripopolano i centri nati.

Considerato altresì che:

il fenomeno sopra descritto accomuna molti centri urbani storici del territorio reatino;

il terremoto registrato nei territori di Amatrice ed Accumoli rischia di produrre ulteriore spopolamento in queste zone montane così duramente colpite e che la conseguenza della distruzione di molte "seconde case", di famiglie originarie di quei luoghi, rischia di mettere in crisi la ricostruzione del tessuto umano e sociale degli stessi territori;

nell'ambito di un più vasto ed efficace programma di aiuto e di ricostruzione si rende necessario provvedere anche a quelle infrastrutture che favoriscono l'interazione del territorio colpito dall'evento con i territori limitrofi e di interesse;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia*

al fine di poter assicurare un'azione rapida ed efficace è necessaria una sinergia di intenti e di programmi tra la Regione e lo Stato.

Per tutto quanto sopra considerato

IL CONSIGLIO REGIONALE LAZIO  
IMPEGNA  
LA GIUNTA REGIONALE

Ad adottare, anche di concerto ed in sinergia con il Governo dello Stato e le sue articolazioni quali: Ministeri, Gruppo FS, Di.Coma.C. ecc., un Piano Dedicato, con risorse finanziarie certe e definitive e con il coinvolgimento degli amministratori locali nelle scelte e nelle priorità di cui il territorio ha bisogno, per migliorare la dotazione infrastrutturale delle zone colpite dal terremoto del 24 agosto 2016 e la qualità dei servizi ivi erogati per realizzare, tra gli altri, i seguenti interventi:

- Messa in sicurezza della Via Salaria con l'adeguamento a standard B tra Passo Corese e Rieti, C1 tra Cittaducale e Sigillo e tra Arquata del Tronto e Acquasanta Terme;
- La velocizzazione e la messa in sicurezza a standard C1 della SS260 "Picente" tra Montereale (AQ) ed Amatrice;
- L'Ammodernamento e la velocizzazione della ferrovia Terni-Rieti-L'Aquila;
- L'incremento del numero dei collegamenti diretti treni diretti Rieti-Roma;
- Il prolungamento dei treni diretti Rieti-Roma Tiburtina fino ad Antrodoco, direzione Rieti, e fino a Roma Termini direzione Roma;
- La realizzazione ad Antrodoco di un nodo di scambio con servizi automobilistici capillari che colleghino le zone colpite dal terremoto;
- L'istituzione di un servizio sperimentale di bus Roma-Amatrice, via Autostrada RM-AQ e SS260;
- Servizi di trasporto che non subiscano diminuzioni nei giorni di sabato, domenica, festivi e nel periodo estivo così da consentire anche a chi abita, o andrà ad abitare, al di fuori dalle zone colpite dal terremoto di poter raggiungere i territori interessati dal cratere sismico.

GIANCARLO RIGHINI

FABRIZIO SANTORI